

**La visita** Il ministro dell'Interno a Foggia e a Vieste

# Cancellieri annuncia: «A Manfredonia una sede della Dia»

L'invito: «Il Gargano rialzi la testa»

VIESTE — Una sezione della Dia, la Direzione investigativa antimafia sul Gargano e, precisamente, a Manfredonia. Lo ha annunciato il ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri nel corso della visita a Foggia e a Vieste dove ha ufficialmente inaugurato lo «Sciali», il ristorante che si trova sul lungomare Enrico Mattei, distrutto da un attentato estorsivo e ricostruito con i soldi della legge antiracket e antiusura. «Questa mattina (ieri, ndr) nel corso del comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza in Prefettura a Foggia - ha detto il ministro Cancellieri - il capo della Polizia ha annunciato una cosa che il territorio chiedeva da tempo, ovvero l'apertura di una sezione della Dia sul Gargano».

Il ministro ha sottolineato che si ha la sensazione che ci sia stata una svolta e che all'omertà si comincia a reagire. «Vogliamo - ha ribadito ancora la Cancellieri - che il Gargano, un territorio bellissimo e delicatissimo e che ha subito grandi affronti, possa alzare la testa». Una notizia importante - quella dell'istituzione della Dia sul Gargano - ma che tutti sperano che non finisca come l'annuncio dello scorso anno: sul promontorio e, sempre, a Manfredonia doveva nascere una sezione distaccata della Direzione distrettuale antimafia di Bari. A quell'annuncio, però, non sono seguiti i fatti. Il ministro, ieri mattina, ha partecipato, in prefettura a Foggia, ad un comitato straordinario dell'ordine e la sicurezza pubblica con i prefetti di Foggia e Bari, con la presenza anche dei magistrati delle province di Foggia, Bari e della Bat oltre che della Direzione distrettuale antimafia. All'incontro erano presenti anche il capo della polizia, il comandante dell'Arma dei carabinieri e il vice comandante della Guardia di Finanza. Nell'incontro sono state evidenziate, soprattutto, le problematiche legate alla criminalità del territorio. «Un territorio molto fragile - ha sottolineato il rappresentante del Governo - reso ancora più fragile da una situazione economica difficile. Però io sono convinta che questo territorio ce la può fare ed è già molto avanti. Noi abbiamo analizzato tutto il territorio, ma in particolar modo il Gargano perché per la sua ricchezza e per la sua vocazione è un importante foro d'attrazione turistica. Vogliamo trasmettere messaggio di fiducia, noi saremo accanto ai cittadini, ma solo loro possono decidere se ce la vogliono fare». E proprio a Vieste, prima dell'inaugurazione del ristorante distrutto dalla mafia e ricostruito, il ministro ha incontrato i rappresentanti dell'associazione antiracket del centro garganico: unica associazione in tutta la provincia di Foggia. Una scelta, quella di incontrare l'antiracket a Vieste e non a Foggia, gradita anche dall'onorevole Alfredo Mantovano secondo il quale la scelta del ministro Cancellieri di recarsi sul luogo conferma la linea di continuità col lavoro intrapreso da

tre anni nell'area garganica «dall'intero sistema sicurezza». «Un lavoro - ha ribadito ancora l'ex sottosegretario all'Interno - che ha permesso di catturare i capi e numerosi gregari di una delle realtà criminali più efferate in Italia, e contemporaneamente di iniziare a raccogliere la fiducia degli onesti». Nel primo pomeriggio il ministro Cancellieri si è recata allo «Sciali»: ad attendere la famiglia Vescera, proprietaria della struttura turistica che due anni fa decise di opporsi alla mafia e al racket delle estorsioni. E questo causò la reazione della criminalità organizzata che gli fece saltare in aria il locale. «Oggi - ha concluso il ministro - è un momento nel quale vogliamo partecipare alla gioia della popolazione per la riapertura di un locale e soprattutto esprimere l'ammirazione a queste persone che hanno pagato pesantemente per aver avuto coraggio di resistere alle pressioni e alle intimidazioni: devono essere prese come un esempio per tutti». Il senatore D'Ambrosio Lettieri del Pdl ha auspicato una visita a Bari dei ministri dell'Interno e della Giustizia.

**Luca Pernice**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Alla riapertura dello «Sciali»**  
Sopra la Cancellieri con Grassi;  
nelle altre foto, in Prefettura

